

# PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

S. Janni - Cava - Alli



Maria Madre della Chiesa

## IV Domenica di Quaresima / C

S. Beniamino - 31 marzo 2019 - Viola

### «MI ALZERÒ E ANDRÒ DA MIO PADRE»



La salvezza è frutto di due volontà. Della volontà del Padre che dona ogni grazia in Cristo e nel suo Santo Spirito perché l'uomo si converta e viva. Ma anche della volontà dell'uomo che accoglie la grazia di Dio e prende la via del ritorno verso la casa del Padre. Le vie attraverso

le quali il Signore dona la sua grazia sono infinite, misteriose, inimmaginabili. Per il figlio minore che parte per un paese lontano, il Signore si serve della miseria estrema nella quale egli cade e anche del disprezzo che il mondo ha per lui. Non lo considera neanche uguale a quei porci che lui deve pascere e custodire. I porci hanno carrube in abbondanza. A lui non è dato neanche di prendere una carruba dei porci e nutrirsene. Da questa desolazione spirituale e materiale nella quale si trova, vera grazia di Dio, lui decide di tornare dal padre, non pretende però di essere trattato come figlio, ma almeno come un garzone, un salariato tra i salariati. Ma il figlio è sempre figlio per il padre. È questa la grandezza dell'amore di Dio: Lui ci accoglie come suoi veri figli. Ci fa suoi figli nel Figlio suo Cristo Gesù.

*Mons. Costantino Di Bruno*

### RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO *(in piedi)*

**ANTIFONA D'INGRESSO** *(Is 66,10-11)*

Rallégrati, Gerusalemme, e voi tutti che l'amate, riunitevi. Esultate e gioite, voi che eravate nella tristezza: saziatevi dell'abbondanza della vostra consolazione.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

**A - E con il tuo spirito**

### ATTO PENITENZIALE

C - All'inizio di questa celebrazione eucaristica chiediamo la conversione del cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con

Dio e con i fratelli. *(Breve pausa di silenzio)*

C - Signore, volto umano dell'infinita misericordia di Dio, abbi pietà di noi.

**A - Signore, pietà**

C - Cristo, parola fedele del Padre, che ci esorti alla conversione, abbi pietà di noi.

**A - Cristo, pietà**

C - Signore, cuore umano di Dio, che hai compassione della nostra fragilità, abbi pietà di noi.

**A - Signore, pietà**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**A - Amen**

*- Non si dice il Gloria.*

### COLLETTA

C - Padre, che per mezzo del tuo Figlio operi mirabilmente la nostra redenzione, concedi al popolo cristiano di affrettarsi con fede vi-

va e generoso impegno verso la Pasqua ormai vicina. Per Il nostro Signore Gesù Cristo...  
A - Amen

Oppure:

C - O Dio, Padre buono e grande nel perdono, accogli nell'abbraccio del tuo amore, tutti i figli che tornano a te con animo pentito; ricoprili delle splendide vesti di salvezza, perché possano gustare la tua gioia nella cena pasquale dell'Agnello. Egli è Dio...

A - Amen  
(seduti)

## LITURGIA DELLA PAROLA

**PRIMA LETTURA** (Gs 5,9a.10-12)

*Il popolo di Dio, entrato nella terra promessa, celebra la Pasqua.*

**Dal libro di Giosuè**

In quei giorni, il Signore disse a Giosuè: «Oggi ho allontanato da voi l'infamia dell'Egitto». Gli Israeliti rimasero accampati a Gàlgala e celebrarono la Pasqua al quattordici del mese, alla sera, nelle steppe di Gerico.

Il giorno dopo la Pasqua mangiarono i prodotti della terra, àzzimi e frumento abbrustolito in quello stesso giorno. E a partire dal giorno seguente, come ebbero mangiato i prodotti della terra, la manna cessò. Gli Israeliti non ebbero più manna; quell'anno mangiarono i frutti della terra di Canaan.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio

**SALMO RESPONSORIALE**

*Dal Salmo 33 (34)*

**R/. Gustate e vedete com'è buono il Signore.**

- Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegriano. **R/.**

- Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome. Ho cercato il Signore: mi ha risposto e da ogni mia paura mi ha liberato. **R/.**

- Guardate a lui e sarete raggianti, i vostri

volti non dovranno arrossire. Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo salva da tutte le sue angosce. **R/.**

**SECONDA LETTURA** (2 Cor 5,17-21)

*Dio ci ha riconciliato con sé mediante Cristo.*

**Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi**

Fratelli, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove. Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio  
(in piedi)

**CANTO AL VANGELO** (Lc 15,18)

**R/. Lode e onore a te, Signore Gesù!**

Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te.

**R/. Lode e onore a te, Signore Gesù!**

**VANGELO** (Lc 15,1-3.11-32)

*Questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita.*



**Dal vangelo secondo Luca**

**A - Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra lo-

ro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto.

Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse:

“Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l’anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamolo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre:

“Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi

hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”. Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato».

Parola del Signore.      A - **Lode a te o Cristo**  
*(seduti)*

**PROFESSIONE DI FEDE**      *(in piedi)*

**CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo** *(si china il capo)*, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Crede nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Crede la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

**PREGHIERA DEI FEDELI** *(si può adattare)*

C - Fratelli e sorelle, quando cerchiamo il Signore, egli ci risponde e ci libera da ogni timore. Questa certezza ci permette di rivolgerci al Padre la nostra preghiera, confidando

nella sua misericordia.

Lettore - Preghiamo insieme, dicendo:

**A - Mostraci, Signore, la tua misericordia**

1. Per il Santo Padre, Papa Francesco, i vescovi e tutti i ministri della Chiesa: come ministri della misericordia, sappiano accogliere e ascoltare quanti si accostano a loro per ricevere il conforto del Signore. Preghiamo:

2. Per chi non riesce a perdonare: l'esempio del figlio maggiore della parabola, li spinga a non vivere chiusi nei propri schemi e nei propri risentimenti, ma a fare il primo passo verso una rinnovata accoglienza. Preghiamo:

3. Per i catecumeni, che si preparano a ricevere i sacramenti: si aprano alla grazia della conversione e dell'adesione a Cristo. Preghiamo:

4. Per le nostre comunità: le inevitabili difficoltà di rapporto non siano occasione per elevare muri invalicabili, ma passaggi necessari per purificare e rendere migliori i rapporti interpersonali. Preghiamo:

**Intenzioni della comunità locale.**

C - Dio di misericordia infinita, che mai ti stanchi di accogliere i tuoi figli dispersi, accogli con paternità la nostra filiale preghiera e mostraci la tua misericordia; fa' che, sapendoci da te amati, possiamo aprirci all'accoglienza

reciproca. Per Cristo nostro Signore.

**A - Amen**

## LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

**SULLE OFFERTE**

*(in piedi)*

C - Ti offriamo con gioia, Signore, questi doni per il sacrificio: aiutaci a celebrarlo con fede sincera e a offrirlo degnamente per la salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore.

**A - Amen**

**PREFAZIO:** (Si suggerisce il Prefazio di Quaresima I: **Il significato spirituale della Quaresima**). Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

## RITI DI COMUNIONE

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE** (Lc 15,32)

“Rallégrati, figlio mio, perché tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”.

- CANTI DI COMUNIONE

**PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

C - O Dio, che illumini ogni uomo che viene in questo mondo, fa' risplendere su di noi la luce del tuo volto, perché i nostri pensieri siano sempre conformi alla tua sapienza e possiamo amarti con cuore sincero. Per Cristo nostro Signore.

**A - Amen**

### Programma della Settimana

Aprile 2019

**Lunedì 1:** a S. Janni Incontro del Movimento Apostolico ore 16.30 Confessioni;  
ore 17.00 S. Rosario; ore 17.30 S. Messa; ore 18.00 Catechesi.

**Martedì 2:** ore 18.00 a S. Janni S. Messa

**Venerdì 5:** a S. Janni ore 16.30 a S. Janni Via Crucis; ore 17.00 Adorazione Eucaristica;  
ore 18.00 S. Messa “Primo Venerdì del Mese”

**Sabato 6:** ore 16.30 ad Alli S. Messa;  
ore 18.00 a S. Janni S. Messa

**Domenica 7:** ore 9.30 a Cava S. Messa;  
ore 11.00 a S. Janni S. Messa.

Per gli altri avvisi consultate il sito: [www.parrocchiamariamadredellachiesa.it](http://www.parrocchiamariamadredellachiesa.it)  
o la pagina facebook: [www.facebook.com/madredellachiesa](http://www.facebook.com/madredellachiesa)

**Confessioni e S. Rosario prima delle Sante Messe**

